



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI LUINO



## REGOLAMENTO INTERNO PER IL “5VALLI”

### Premessa

Il giornale sezionale **“5Valli”** è la memoria storica e la voce della nostra Sezione. È il mezzo e il modo per raccontare le vite di tanti Alpini e di molti ancora che ne hanno scritto e ne scrivono la storia. Con il passare del tempo il nostro giornale si è naturalmente evoluto e migliorato, passando dall'essere un semplice foglio ciclostilato, ad un giornale a più pagine, crescendo nella grafica e nei contenuti. Con il primo numero pubblicato nel 1955, così definito da Carlo Maragni *“bollettino sezionale che è programmato in quattro numeri, uno per stagione”*, si aprirono le porte sul mondo bellissimo e terso della Stampa Alpina. Ma pur passando gli anni, il nostro organo d'informazione sezionale è rimasto immutato nella sua anima e nella sua missione, è il cuore di tutti gli Alpini delle nostre Valli, dei *“scigulitt della sponda magra del lago Maggiore”*, che danno vita e voce a quello che possiamo dire e considerare, con giustificato orgoglio, di essere il biglietto da visita della nostra Sezione. Il **“5Valli”** ha sempre cercato di essere per tutti gli Alpini e gli affezionati lettori, un punto di riferimento, una chiara fonte d'opinione, ma soprattutto, lasciatecelo dire, un amico che ti prende sottobraccio, ti accompagna e ti parla. Ti comunica notizie ed avvenimenti di piccole e grandi cose, ti parla di storia e di cultura, della vita dei Gruppi e delle loro comunità, ti comunica gioie e purtroppo anche dolori e lo fa con i mezzi e gli uomini che ha a disposizione, ma sempre con quella serietà, dignità e correttezza che sono nel DNA degli Alpini. Sulle tracce lasciate nel lontano 1955 dal Ten. Col. Carlo Maragni e Giuseppe Covella, che fu anch'egli tra i promotori della nascita del nostro **“5Valli”** e tra i primi redattori dello stesso, il giornale ha proseguito nella sua evoluzione. Nella Redazione si sono avvicendati Alpini e collaboratori di grande spessore che hanno lasciato una marcata impronta giornalistica e grandi valori al servizio dell'Associazione e degli Alpini. Ciascuno di essi ha sempre dimostrato un grande attaccamento al giornale, al quale hanno dato tutto, tutte le capacità e tutto il tempo disponibile, permettendo sempre la regolare uscita del giornale con qualità e completezza d'informazione, perché hanno lavorato e agito sentendo come proprio l'amato e intramontabile **“5Valli”**. Il nostro giornale è stato e resta il testimone del passato, del presente e speriamo anche del futuro, quindi in seguito sarà necessario, come obbligo morale di ognuno di noi, sostenere, preservare e tramandare questo bellissimo giornale quale degno rappresentante della Sezione Alpini di Luino. Leggere il nostro giornale, magari entrando nell'archivio sul nostro sito internet e sfogliare i vecchi numeri, significa scoprire una serie di personaggi passati alla storia dei Gruppi locali o della Sezione e capire qualcosa di più sul legame fortissimo che unisce gli Alpini alla montagna e alle nostre Valli, sotto le armi così come in tempo di pace, apprezzare il loro impegno e la grande solidarietà che sempre mettono in campo. Ci sembra bello e interessante allegare a queste righe, la prima pagina del **“5Valli, anno 1, numero 1, del luglio 1955”** con l'editoriale del Ten. Col. Carlo Maragni, che vi invitiamo a leggere e a meditare per cogliere a pieno l'essenza bellissima dei pensieri e delle parole, il bene, la solidarietà e la semplicità del grande spirito alpino racchiuso in esse e sulle quali abbiamo sempre tentato d'ispirarci per la realizzazione di ogni numero del giornale.

## Introduzione

Con le disposizioni contenute nel capitolo seguente, a nostro avviso semplici e di facile applicazione, il Comitato di Redazione ha inteso, con l'avvallo del Presidente della Sezione, regolare, ottimizzare e soprattutto unificare il processo di comunicazione e trasmissione degli articoli, foto e inserzioni da pubblicare sul nostro giornale sezionale. Queste indicazioni aiuteranno, se correttamente applicate, la realizzazione e l'impaginazione del giornale che, credeteci, non è semplice come si possa immaginare. Naturalmente i componenti della Redazione sono sempre disponibili nel risolvere eventuali problemi e aiutare chi lo desiderasse. Infine un accorato appello a tutti i lettori, ma in particolar modo ai Capigruppo, perché sostengano sempre e comunque questa bella realtà editoriale, che riscuote sempre buoni consensi e apprezzamenti. Sentitevi dunque scrittori, giornalisti e non esitate a raccontare la vita dei nostri Gruppi, degli Alpini e dei nostri borghi, con l'amore e la semplicità che vi ha sempre guidato.

## Disposizioni generali

Le notizie, gli articoli con i loro allegati da pubblicare sul giornale "5Valli", devono essere inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail: [redazione5valli@gmail.com](mailto:redazione5valli@gmail.com). Sarebbe cosa gradita che i Gruppi utilizzassero per la trasmissione dei documenti l'indirizzo e-mail ufficiale fornito dall'A.N.A. (nomegruppo.luino@ana.it), ma comunque se saranno inviate dal Capogruppo, dal Segretario o comunque dal referente di un Gruppo verranno accettate in ogni caso. Diversa situazione quella relativa ai lettori che possono inviare gli articoli con le proprie e-mail private. Naturalmente la Redazione si mette a disposizione anche di chi non può utilizzare la posta elettronica, anche se ne auspica l'utilizzo il più possibile. La Redazione consiglia però in questo caso, di avvalersi della collaborazione di chi possiede la possibilità di utilizzo di questi mezzi elettronici di comunicazione. In casi particolari siamo a disposizione per ricevere anche materiale cartaceo, pregandovi di farlo solo in rarissimi casi. La Redazione si rende disponibile anche nell'eventualità vogliate realizzare dei servizi, scrivendo direttamente a noi, per un incontro nelle sedi concordate per acquisire le notizie e le documentazioni necessarie sulla base delle segnalazioni comunicate a voce, compatibilmente con le tempistiche delle nostre attività, ricordandovi che siamo anche noi dei volontari.

- ***I testi devono pervenire alla Redazione su files in formato "Word" o "Open Office", evitate assolutamente di presentarli in PDF o altri formati*** perché non riusciremmo a lavorarli o modificarli per l'impaginazione e, in caso di errori o inesattezze riscontrate nel testo, ci toccherebbe riscriverlo. Comunque una telefonata alla Redazione per sincerarsi che tutto sia a posto e conforme a quanto stabilito per la pubblicazione, sicuramente non guasta.
- ***Le foto devono pervenire in Redazione in formato digitale, realizzate con macchine fotografiche digitali o smartphone, caricate su un file proprio e tassativamente separate dal testo dell'articolo da pubblicare.***
- Le inserzioni anagrafiche devono pervenire alla Redazione del "5Valli" o in segreteria sezionale, con le fotografie correlate nelle modalità sopradescritte. Resta inteso che la vostra comunicazione vale come liberatoria per le disposizioni vigenti sul trattamento dei dati sulla privacy. Per gli autori di articoli non iscritti alla nostra Associazione, è necessario apporre sulla comunicazione la seguente dicitura:  
***LIBERATORIA: con la presente si AUTORIZZA la pubblicazione delle proprie immagini sul sito internet www.ana.it sulla rivista L'Alpino, sul giornale "5Valli" e sul sito internet della Sezione di Luino. In merito a tali fotografie il sottoscritto manleva l'organizzazione e la Sezione di Luino per le responsabilità derivanti dal trattamento delle immagini raffiguranti soggetti terzi inclusi nelle fotografie consegnate all'atto dell'iscrizione o pubblicazione. Il sottoscritto ne vieta altresì l'uso in contesti che ne pregiudichino la dignità personale e il decoro. La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita.***

- ***Nel caso gli articoli e le foto da pubblicare coinvolgano anche dei minori, è tassativamente necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori, che dovrà essere allegata al materiale da pubblicare.***
- Le pubblicazioni riguardanti la rubrica “*Sono andati avanti*” sono riservate ai Soci, Amici degli Alpini e Aggregati e sono a titolo gratuito. Si precisa a riguardo che se alcune commemorazioni, nonostante gli affetti e l'indubbia importanza di tutti i Soci, Amici degli Alpini e Aggregati “*andati avanti*”, risultassero inadeguate o troppo corpose per gli spazi che potranno essere messi a disposizione per la pubblicazione, saranno di volta in volta valutate dalla Redazione e insindacabilmente modificate per permetterne l'inserimento sul giornale. Le commemorazioni devono pervenire correlate di una foto del defunto con un testo descrittivo sobrio e sintetico. La Redazione comunicherà a chi ha presentato la richiesta di pubblicazione, l'eventuale necessità di modifica del testo, per presa visione e accettazione.
- Tutte le altre inserzioni, ovvero, nascite, matrimoni, compleanni, anniversari di matrimonio a partire dai 25 anni poi a seguire 35, 50, ecc., compleanni a partire dagli 80 anni, sono soggette ad un'offerta, con l'invito più cortese ad essere generosi in questi casi. Ricordiamo che a queste richieste di pubblicazioni, come per le altre, dobbiamo applicare una certa professionalità nella lavorazione per presentare un prodotto di qualità e apprezzato.
- Qualora l'estensore di qualsiasi scritto, non intenda rendersi pubblicamente noto, oppure usare uno pseudonimo, deve evidenziarne la richiesta sulla comunicazione dopo essersi regolarmente firmato, di seguito la Redazione provvederà in merito.
- Gli articoli pubblicati esprimono il pensiero dello scrittore firmatario e non automaticamente quello del Direttore del giornale, della Redazione o della Sezione.
- Gli articoli, foto, inserzioni trasmessi alla Redazione con l'esplicita richiesta di essere pubblicati, sono soggetti alla revisione del Presidente, del Direttore del giornale e del Comitato di Redazione, che ne valuteranno i requisiti per essere pubblicati e ne stabiliranno insindacabilmente l'idoneità o il diniego.
- Il materiale da pubblicare inviato alla Redazione non viene restituito.
- Non si accettano testi inviati in forma anonima, gli articoli e le comunicazioni verso la Redazione devono sempre essere corredati dal nome dell'autore e, se Alpino, Amico degli Alpini o Aggregato, anche dal nome del Gruppo di appartenenza.
- Ricordiamo a tutti coloro che desiderano inviare materiale per la pubblicazione sul nostro periodico sezionale, che la data entro la quale dovranno essere recapitati alla Redazione gli articoli e i relativi supporti fotografici, sarà indicata, a seconda delle esigenze editoriali, nella seconda pagina del numero precedente.
- Gli articoli, foto, inserzioni ecc. che giungeranno in Redazione oltre le disposizioni sopraindicate, saranno presi in considerazione per l'inserimento sul numero successivo del “5Valli”.

## **Comunicazioni riguardanti le pubblicazioni sul mensile nazionale dell'A.N.A. “L'Alpino”.**

- Per l'invio del materiale da pubblicare al L'Alpino, che è un mensile quindi con i tempi più ristretti per le pubblicazioni rispetto al nostro giornale sezionale, occorre adottare delle tempistiche e regole più rigide. ***Tutte le richieste di pubblicazione, comprese le eventuali fotografie, devono essere inviate preventivamente alla Redazione del “5Valli” per una debita valutazione e verifica del materiale, per poi ottenere il benestare del Presidente della Sezione.*** Per quanto riguarda le lettere da inviare al Direttore de L'Alpino, possono essere inviate direttamente da chiunque lo desideri alla Redazione del giornale nazionale, assumendosi naturalmente tutte le responsabilità di quanto inviato, auspicando però, anche in questo caso, un coinvolgimento della Redazione del “5Valli” e per conoscenza, del Presidente della Sezione.

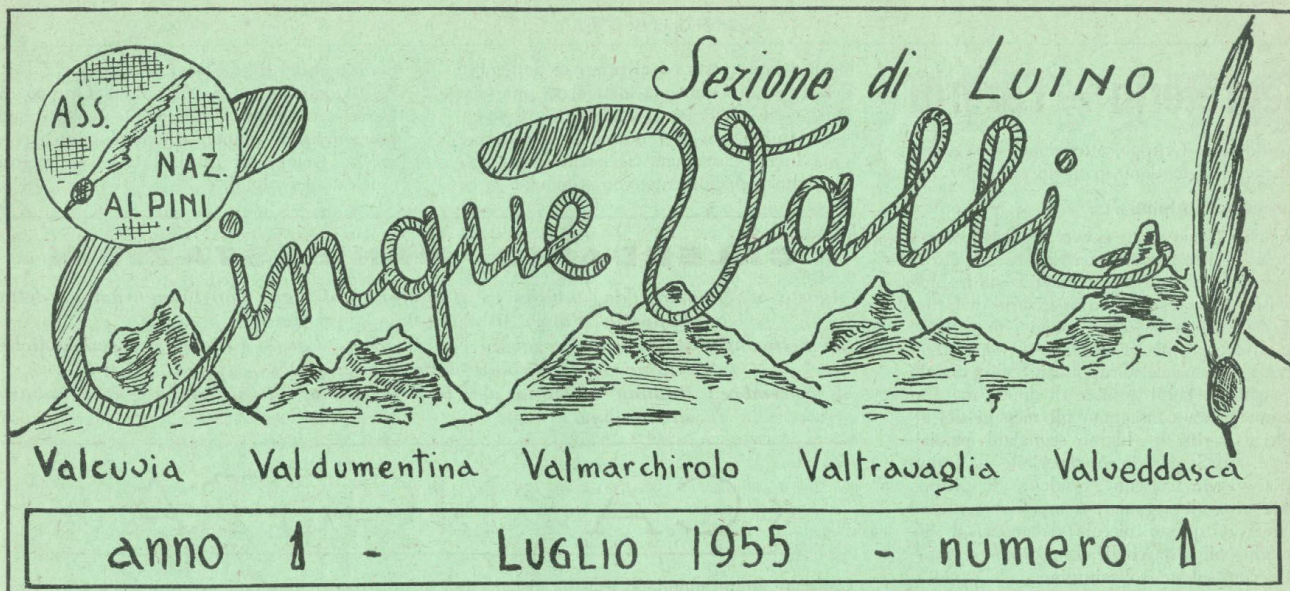


- Si ricorda che per la rubrica *“Incontri”* la condizione essenziale per la pubblicazione è quella che devono comparire sulla foto almeno 2 Soci con il Cappello Alpino, oppure due Soci che si incontrino dopo almeno 50 anni dal primo contatto, altrimenti non verranno prese in considerazione. Per la pubblicazione è indispensabile comunicare nome, cognome, età, giorno del ritrovo, dati sul servizio militare e l’indicazione di chi siano le persone nella foto, partendo da sinistra verso destra, sovente dimenticati.
- Per la rubrica *“Auguri Veci”*, i festeggiati dovranno avere almeno 90 anni e la richiesta di pubblicazione dovrà contenere un minimo di informazioni sul Reparto di appartenenza sotto le armi, naturalmente anche in questo caso con le generalità del *“Vecio”*.
- Per le rubriche *“Chi si Conosce”*, *“incontriamoci”*, e *“Alpino chiama Alpino”*, la foto deve avere un segno o una qualsiasi indicazione che permetta di riconoscere la persona della quale si chiedono notizie tramite l’inserzione.
- La Redazione del *“5Vall”* consiglia, anche in questi casi, il suo coinvolgimento nella verifica e preparazione del materiale da inviare, per meglio coordinare e ottimizzare le richieste.
- ***Vi ricordiamo inoltre che L’Alpino non pubblica inserzioni riguardanti matrimoni, nascite, anniversari di matrimonio, necrologi né onorificenze ricevute di nessun tipo.***
- Tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento, ad esclusione di quelle riguardanti il mensile nazionale dell’A.N.A. *L’Alpino*, possono essere modificate nella forma e nel contenuto, qualora le esigenze lo imponessero, ad esclusiva discrezione del Comitato di Redazione del giornale. Sarà altresì cura del Comitato di Redazione comunicare le variazioni avvenute, mediante i mezzi di comunicazione ufficiali della Sezione.

**Il Comitato di Redazione**







## Primo Numero

Con questo « primo numero » inizia la pubblicazione del bollettino sezionale, che è programmato in quattro numeri annuali, uno per stagione.

Questo primo numero è quello di estate e penso agli alpini nostri, intenti a leggere il loro bollettino all'ombra rinfrescante di qualche noce o castano (piantato dai loro padri) o al tavolo di qualche osteria del paese o della città di Luino.

Di carta stampata ce n'è in giro un fard'oggi ha un colore apertamente o larvatamente politico. Noi, non sarà male ripeterlo, di politica non ne facciamo affatto, a meno che si voglia chiamare politica anche il proposito di non parlare della medesima.

Noi intendiamo, con questo nostro foglio, chiacchierare fra di noi esclusivamente come alpini, genieri e artiglieri alpini.

Invito tutti gli alpini come tali a strizzare il loro freschissimo cervello. Se è vero che gli alpini (parola che comprende alpini artiglieri e genieri) hanno l'abitudine di fare quattro salti dopo morti, è pur vero che devono conservare il cervello fresco anche se « veci ». Dunque strizzate il cervello e mandate al Vs. bollettino le vostre simpaticissime brontolate, e Vi promettiamo di stamparle a ragione di spazio e salvo il rispetto alla « naja », dei regolamenti per il loro contenuto.

Io sono il « vecio » presidente, ma con gli alpini fare il presidente è meno che fare il caporale sotto la « Naja », perchè un presidente ci vuole, ma prima di tutto egli deve ricordare di essere alpino, cioè uno come tutti.

Quell'uno che è sempre con tutti, al pari di tutti e che solo si prende la briga di un po' di scartoffie per via del giornale da fare arrivare dalla Sede Centrale e di essere presente alle nostre sbrigliate adunate.

Cosa abbiamo fatto da quando la sezione è risorta?

Abbiamo costituito 20 gruppi sparsi nei vari paesi che circondano Luino e abbiamo raccolto ottocento soci.

Vi pare poco?

Provate a metterVi di servizio quasi tutte le domeneche per non mancare a quella o a questa riunione, e poi a tornare a casa per sentire la moglie borbottare: « che barba con questi alpini » ... e quel che segue. Quel che segue non vuol dire di necessità piatti rotti in cucina, ma non sempre complimenti.

Cosa VOGLIAMO FARE?

Tante cose, ma tutte buone; di quelle che fanno mandar giù ogni tanto qualcuno di quei « groppi » che ti prendono senza volerlo la gola per via di qualche malanno o di qualche figliolo « deslipato », e ti fanno passare il « magone » delle ore tristi.

Vogliamo consolarci l'un l'altro come si faceva una volta, tra una cannonata e l'altra, o fra una marcia e l'altra, quando bastava una parola buona o la cartolina d'un parente, per farci ricordare che siamo tutti fratelli e che siamo mai abbastanza buoni, anche quando siamo buoni.

Vogliamo conservare un posto in casa nostra al nostro vecchio cappello alpino, e un posto sempre ben visibile, perchè quel cappello con la sua penna ha sempre qualche cosa da dirci, e non abbia-

mo l'anima di metterlo in un cassetto da dove non può parlare il suo linguaggio muto.

Vogliamo ritrovarci per vivere e rinascere nei nostri ricordi, per contare gli anni che passano in cospetto dei « bozia » che vengono su e che con la loro freschezza ci fanno ricordare tante cose. Vogliamo far sapere che l'aver fatto l'alpino non significa soltanto aver fatto il soldato e vestito una divisa, ma significa essere componenti di una forza, ieri militare, oggi civile; forza che è una comunità marciante verso un avvenire poggiate sul nostro stesso lavoro e sulla nostra solidarietà come italiani.

Vogliamo essere popolo, cioè legione di un popolo conscio del suo destino, presenti con le nostre energie su tutti i campi e in tutti i cimenti cui ci chiama il civile progresso.

Questo vogliamo fare e vogliamo essere, per essere degni dei nostri padri e dei nostri morti.

Per questo abbiamo fatto la nostra Sezione, la quale ha sede in Luino, come centro naturale delle cinque valli che vi confluiscono e che, a sua volta, deve sentire la sua funzione di appoggio e di attrazione verso tutti i paesi vicini, dove vivono e fioriscono i nostri gruppi. Io credo che questi propositi e questi intenti non possano essere se non benedetti e accettati da tutti.

Poichè siamo poveri in canna, Dio ci aiuterà, perchè Dio è il Padre soprattutto dei poveri.

Su, avanti, cantiamo le nostre vecchie canzoni!

Viva gli Alpini!

C. MARAGNI

**Leggete e fate leggere:**  
**“ Cinque Valli ”**